



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia
e dell'Ospitalità Alberghiera
"A. Vespucci"



Via Valvassori Peroni 8- 20133 Milano Tel. 02.7610162 - Fax 02.7610281
MIRH010009- cod.fis. 80109710154 sito web: www.ipsarvespucci.it
pec: mirh010009@pec.istruzione.it e-mail: vespu.amm@tiscali.it

VISTO lo Statuto dei lavoratori, legge n. 300 del 20/05/1970
VISTO il D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni
VISTO il D.L.vo n. 297/1994 e successive modificazioni ed integrazioni
VISTO il D.L.vo n. 165/2001
VISTO l'art. 6 comma 3 del CCNL del 29/11/2007
VISTO il D. L.vo n. 150 /2009

le parti, delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'
'art.7 del CCNL del 29/11/2007 stipulano il seguente:

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO SULLE RELAZIONI SINDACALI

a.s. 2015/2016-2016/2017

ART. 1 - Relazioni sindacali

1. Le relazioni sindacali si realizzano secondo i seguenti modelli relazionali:
 - a) informazione preventiva;
 - b) partecipazione;
 - e) contrattazione integrativa d'istituto
 - d) informazione successiva e attività di verifica periodica;
 - e) conciliazione.

ART. 2-Gli strumenti

1. I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:
 - a) l'informazione preventiva, di cui all'art. 6 del CCNL/2007 viene garantita attraverso specifici e periodici incontri fissati nel testo della seguente intesa;
 - b) la partecipazione si realizza attraverso accordi e/o intese;
 - e) la contrattazione integrativa d'istituto attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 del CCNL/2007;
 - d) l'informazione successiva, di cui all'art. 6 del CCNL/2007, viene garantita attraverso specifici e periodici incontri fissati nel testo della seguente intesa;
 - e) conciliazione, attraverso tentativi di risoluzione bonaria di eventuali controversie collettive.

ART. 3 - Svolgimento degli incontri e procedure

1. Gli incontri devono essere convocati dal Dirigente anche a seguito richiesta formale della RSU (come da proprio regolamento interno).
2. Agli incontri possono partecipare, oltre che il Dirigente e i membri della RSU, per la parte dei lavoratori i delegati sindacali accreditati e cioè designati formalmente dalle Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL (CGIL, CISL, UIL e SNALS) e per la parte pubblica il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (di seguito indicato come Direttore), per quanto riguarda l'utilizzazione del personale
3. A.T.A., quest'ultimo partecipa comunque a tutti gli altri incontri come membro permanente in qualità di esperto invitato dalla parte pubblica.
4. I delegati sindacali sono i rappresentanti del sindacato dei lavoratori della scuola presso l'istituto; questi, per essere riconosciuti tali ai fini dell'esercizio della titolarità sindacale, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia
e dell'Ospitalità Alberghiera
"A. Vespucci"



Via Valvassori Peroni 8- 20133 Milano Tel. 02.7610162 - Fax 02.7610281
MIRH010009- cod.fis. 80109710154 sito web: www.ipsarvespucci.it
pec: mirh010009@pec.istruzione.it e-mail: vespu.amm@tiscali.it

5. Le parti trattanti si comunicano preventivamente la composizione delle proprie delegazioni. Negli incontri successivi la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se sono intervenute variazioni.
6. Al termine di ogni incontro è redatto, da un segretario individuato all'inizio di ogni incontro, processo verbale sottoscritto dalle parti; in caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse.
7. La parte pubblica, dopo la stipula del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici con apposita circolare informativa.
8. I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU ed a quello sindacale a cura degli interessati.
9. Il Dirigente si impegna a curarne altresì l'affissione all'albo d'istituto.
10. Chiunque ne abbia interesse può chiederne copia ai soggetti firmatari.
1. Le piattaforme per la contrattazione integrativa sono presentate almeno 5 giorni prima della scadenza dei "contratti che si intendono rinnovare o della data fissata per il confronto.
12. La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al Dirigente da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 15 giorni dalla richiesta e si conclude, di norma, entro 15 giorni lavorativi dalla prima convocazione.
13. Durante l'intera fase della contrattazione, le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione alle famiglie degli alunni.

ART. 4 - Informazione, partecipazione, contrattazione - calendario degli incontri

1. Concordano, altresì, il seguente calendario annuale degli incontri tra Dirigente e R.S.U. tendente a garantire l'informazione preventiva e successiva oltre che la contrattazione d'istituto, di cui all'art. 6 del CCNL in considerazione della situazione d'eccezionalità vista l'assenza di contratti d'istituto stipulati nei precedenti a.s. in molte delle materie previste dalla normativa in vigore:

INFORMAZIONE PREVENTIVA :

- Per i criteri di fruizione percossi per l'aggiornamento: entro il mese di settembre di ogni anno scolastico
- esame dati relativi all'iscrizione degli alunni: entro il mese di marzo di ogni anno scolastico
- previsione degli organici di diritto della scuola e proposte di formazione delle classi : entro il mese di marzo di ogni anno

scolastico; INFORMAZIONE

SUCCESSIVA :

- criteri individuazione e modalità di utilizzo del personale in progetti riguardanti specifiche disposizioni legislative ed accordi con enti ecc... entro max un mese dall'assegnazione degli incarichi
- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto: entro max un mese dalla delibera del CDI;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse: entro max un mese dalla predisposizione del consuntivo deliberato dal CDI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia
e dell'Ospitalità Alberghiera
"A. Vespucci"



Via Valvassori Peroni 8- 20133 Milano Tel. 02.7610162 - Fax 02.7610281
MIRH010009- cod.fis. 80109710154 sito web: www.ipsarvespucci.it
pec: mirh010009@pec.istruzione.it e-mail: vespu.amm@tiscali.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA:

- criteri di assegnazione del personale docente alle classi e alle sedi ed ai plessi: entro il mese di settembre ogni anno scolastico
 - criteri di assegnazione del personale A.T.A. alle sedi ed ai plessi: entro il mese di settembre ogni anno scolastico
 - criteri e modalità di organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale A.T.A. e docente: entro il mese di settembre ogni anno scolastico
 - modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa : entro il mese di ottobre ogni anno scolastico
 - criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo e per l'attribuzione dei compensi : entro mese di novembre di ogni anno
 - criteri per l'individuazione del personale docente ed A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con - inondò di istituto entro il mese di novembre di ogni anno scolastico
 - attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro entro il mese di novembre di ogni anno scolastico
 - criteri di applicazione dei diritti sindacali, comunicazione monte ore globale dei permessi sindacali spettanti ai rappresentanti eletti nelle RSU, contingenti di personale previsti dalla L. 146/1990
2. altri eventuali incontri possono essere concordati dalle parti.

ART.5 - Agibilità sindacale all'interno dell'istituto

1. *Albo sindacale RSU* - Le RSU hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la loro attività. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori. Le RSU provvederanno alla cura dell'albo, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente.
2. *Albo sindacale delle OO.SS.* - Alle organizzazioni sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca. La bacheca è allestita in, via permanente in luogo accessibile e visibile a tutto il personale. Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione assumendosene la relativa responsabilità. Non è prevista l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico
3. *Utilizzo dei locali e delle attrezzature* - Ai componenti delle RSU in ogni sede dell'istituzione è consentito utilizzare, per le finalità inerenti alle funzioni attribuite:
 - le attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola;
 - comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
 - l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche, compatibilmente con le esigenze del servizio scolastico;
 - l'utilizzo di un apposito locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.
4. *L'utilizzo dei locali e delle attrezzature tempistica e modalità*- L'individuazione dei locali e delle modalità operative avverrà con accordo tra le parti, successivamente alla consegna ed agibilità dei locali in ristrutturazione.

ART. 6 - Assemblea sindacale

1. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, posta al max entro le ore 10,00 del giorno precedente l'assemblea per permettere gli eventuali aggiustamenti d'orario, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è



irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

ART. 7 - Dichiarazione in caso di sciopero e partecipazione

1. In caso di sciopero la comunicazione prevista dall'articolo 2, comma 3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della L. 146/90 e sue modifiche ed integrazioni verrà presentato non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.
2. Entro il quinto giorno antecedente lo sciopero è sempre possibile comunicare, volontariamente, la propria decisione di aderire allo sciopero o revocarla, se già data, per consentire una ponderata valutazione della decisione della comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio. –
- 2bis . In occasione dello sciopero, il personale docente è tenuto ad apporre la propria firma di presenza sugli elenchi predisposti sia in sede che in succursale o in alternativa ad usare il badge . In caso di sciopero giornaliero coloro che nella stessa giornata hanno lezione su più sedi possono apporre la firma in un solo elenco. Se invece si tratta di uno sciopero orario, gli elenchi comprenderanno soltanto i docenti tenuti al servizio nell'ora di sciopero. Per chi avesse dimenticato di firmare o di timbrare è consentito segnalare la presenza documentandola , all'ufficio personale, inderogabilmente entro 48 ore dalla data dello sciopero. Diversamente sarà disposta la trattenuta per sciopero. I responsabili delle succursali dovranno comunicare entro e non oltre le ore 15.00 i nominativi del personale in sciopero per consentire l'invio delle adesioni al ministero come prescritto dalla normativa vigente.
3. Entro le ore 14 del giorno lavorativo successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente fornisce alle RSU i quali li comunicano alle OO.SS. di appartenenza, i dati relativi alla partecipazione; contemporaneamente ne dispone l'affissione all'albo d'istituto.

ART. 8 - Servizi minimi in caso di sciopero

1. Con il presente articolo si stabiliscono, come previsto dalla L. 146/90 e sue modifiche ed integrazioni, i criteri generali per la determinazione del contingente di personale da assicurare in caso di sciopero, per le attività indifferibili coincidenti con:
 - Effettuazione di scrutini finali e valutazioni finali,
 - Effettuazione di esami finali e conclusivi del ciclo di istruzione, Pagamento stipendi.
2. Il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con lo sciopero, di norma è per ogni turno il seguente:
 - Per la sede di via Valvassori Peroni 1 assistente amministrativo e 2 collaboratori scolastici;
 - Per la sede di via Rimembranze 1 collaboratori scolastici;
 - Per la sede Gramsci 1 collaboratore scolastico;
3. L'individuazione, a cura del Dirigente, del personale obbligato al servizio, avviene tra il personale che non aderisce allo sciopero, ed in caso di adesione totale si tiene conto dell'eventuale disponibilità e successivamente si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione.
1. L'elenco del personale obbligato al servizio è portato a conoscenza dei singoli interessati, dal Dirigente entro le ore 12,00 del giorno precedente lo sciopero.



ART. 9 - Diritto di informazione e accesso agli atti

1. Il Dirigente assicura la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o e-mail alle RSU, oltre che copia degli atti della scuola affissi all'albo.
2. Le RSU e le segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva e quelle relative alla contrattazione.
3. Le RSU e le OO.SS. delegate hanno diritto di visionare e/o avere copia degli atti di cui al comma precedente, secondo la normativa in vigore, di norma non oltre i 5 gg. lavorativi successivi alla richiesta e comunque per motivi di urgenza non oltre i termini di scadenza di eventuale procedimento amministrativo.

ART. 10 - Permessi sindacali

1. I membri delle RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal ACNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999.
2. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:
 - a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
 - b) direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza, almeno 24 ore prima dell'utilizzo del permesso.

ART. 11-Patronato

1. Il personale scolastico, in attività o in quiescenza, può farsi rappresentare da un sindacato o da un patronato per l'espletamento delle procedure riguardanti posizioni amministrative-personali, prestazioni assistenziali e previdenziali.
2. Le RSU e le OO.SS., su delega degli interessati, hanno diritto d'accesso agli atti relativi e/o avere copia degli atti di cui al comma precedente in ogni fase del procedimento che li riguarda, secondo la normativa in vigore, di norma non oltre i 3 gg. lavorativi successivi alla richiesta e comunque per motivi di urgenza non oltre i termini di scadenza di eventuale procedimento amministrativo.

ART. 12 - Tentativo di conciliazione

1. In caso di controversie tra la parte pubblica e le RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.
2. Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia.
3. Trascorsi 20 gg dall'inizio delle trattative effettive le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa

ART. 13 - Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione di una norma del presente contratto integrativo d'istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva. Sarà cura del Dirigente affiggere all'albo d'istituto il nuovo contratto.

ART. 14 - Durata del contratto

1. Il presente contratto è biennale e rimane in vigore fino al 31/08/2015
2. E' possibile per tutte le parti negoziali richiedere, nei modi previsti, la rinegoziazione e nuova contrattazione fermo restando che il presente contratto resta comunque in vigore fino a nuovo accordo totale o parziale.
3. Il contratto si rinnova tacitamente se non rinnovato alla scadenza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia
e dell'Ospitalità Alberghiera
"A. Vespucci"



Via Valvassori Peroni 8- 20133 Milano Tel. 02.7610162 - Fax 02.7610281
MIRH010009- cod.fis. 80109710154 sito web: www.ipsarvespucci.it
pec: mirh010009@pec.istruzione.it e-mail: vespu.amm@tiscali.it

Letto, firmato, sottoscritto
Milano 27 aprile 2016

PARTE PUBBLICA

- Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Antonella Pari

PARTE SINDACALE

- I Componenti R.S.U.:

prof. Aldo Merlassino (GCIL)

prof. Vincenzo Cipolla (CISL)

prof. Toni Crapanzano (SNALS)
